

L'opera del Bigoni come studioso e scrittore fu varia, talchè egli attese tanto alla storia ed alla geografia, quanto alla letteratura ed al diritto; nelle sue indagini storiche trattò poi argomenti disparati, e considerò avvenimenti e personaggi assai diversi fra di loro nel tempo e nello spazio. Si occupò principalmente di storia moderna, ed in questo campo l'opera di lui nel suo complesso - come ebbe a riferire la Commissione giudicatrice del concorso per professore ordinario di essa materia nella R. Università di Catania, al quale egli partecipò nel 1901 - « non appare nè molto vasta, nè sufficientemente profonda » (1). Talora potè sembrare che nelle sue ricerche fosse spinto piuttosto da una curiosità di dilettante, che da un serio proposito di scienziato. Il suo lavoro storico più notevole è forse quello riguardante la caduta della Repubblica di Genova nel 1797, per il quale si giovò efficacemente del cospicuo materiale offertogli dal nostro archivio di Stato: lavoro di piccola mole, ma denso di idee e di notizie, dove però la concettosa densità va qualche volta a scapito della chiarezza. In esso egli dimostra di conoscere a fondo i tempi, i fatti e le persone di cui tratta, e di possedere la preparazione necessaria ad estendere e ad approfondire il suo tema. Invece di un sapiente e brillante bozzetto, com'è in realtà il suo scritto, egli avrebbe certamente potuto fare su quel memorabile avvenimento opera compiuta ed autorevole. Ma il Bigoni non aveva lena per comporre grossi volumi, e più che di estendere e sviluppare l'opera propria, si occupò di seguire l'opera altrui con una lunga serie di recensioni, di notizie, rassegne ed appunti bibliografici, che formano la porzione forse più abbondante dei suoi scritti. Sempre garbato, anche quando avrebbe avuto ragione di mostrarsi severo, egli non faceva veramente nelle sue recensioni opera critica, ma limitavasi di regola ad esporre più o meno largamente il soggetto del libro preso in esame, talora aggiungendo notizie, osservazioni e commenti suoi riguardanti il soggetto anzichè il libro stesso.

Fu insegnante serio ed efficace: quantunque avesse parola tarda e scarsi mezzi vocali, egli, non pure sapeva tenere con ferma disciplina classi numerose, ma riusciva ad esercitare sopra di esse un fruttifero effetto educativo. Le sue attitudini direttive gli vennero riconosciute, non soltanto con la nomina a preside di Liceo conferitagli per merito di concorso, bensì anche con la dichiarazione di idoneità all'ufficio di provveditore agli studj da lui conseguita, parimente per concorso, nel

(1) *Bollettino ufficiale del Ministero dell'Istruzione Pubblica*, 5 settembre 1901 (anno XXVIII, vol II, n. 36).

1909 (1). Il Ministero dell'Istruzione dimostrò il conto in cui lo teneva chiamandolo, con decreti dei 14 e 30 settembre 1909, a far parte della Commissione esaminatrice del concorso generale alle cattedre di materie letterarie nei Regi Ginnasi Superiori (2).

Nella nostra Società il Bigoni fu accettato socio effettivo il 18 febbraio 1897, e vi appartenne in tale qualità fino al suo trasferimento a Correggio, in occasione del quale l'Assemblea, in seduta del 9 gennaio 1910, lo nominava, su proposta del Consiglio Direttivo, socio corrispondente (3). Egli ne zelò particolarmente l'incremento; e della sua affezione verso di essa, fu sicura interprete la vedova di lui col destinare in dono alla biblioteca sociale una parte notevole dei libri, più di 475 tra volumi e fascicoli, lasciati dal defunto (4).

L'elenco delle pubblicazioni del Bigoni che qui ho radunato, e da cui ho omesso le più brevi recensioni e notizie bibliografiche da lui abbondantemente inserite in varie riviste storiche, dà una sufficiente idea dell'opera sua di scrittore non che della versatilità del suo ingegno (5).

### Bibliografia degli scritti di Guido Bigoni

1. *Ipazia Alessandrina, Studio storico*; Venezia, Tipografia di G. Antonelli, 1887; pp. 105. Estr. dal tomo V, serie VI degli *Atti del R. Istituto veneto di scienze, lettere ed arti*.
2. *Le istituzioni politiche* (nella *Terra* del prof. G. Marinelli, Milano, A. Vallardi, 1888).
3. *Adriano da Corneto*; in *Archivio Veneto*, tomo XXXVIII, parte II, Venezia, Visentini, 1889.
4. *Un corrispondente napoletano di Francesco Apostoli*; in *Nuovo Archivio Veneto*, tomo I, parte II, Venezia, Visentini, 1891.
5. *Della bontà nella storia e della ragione degli studi storici, Lettere due al Prof. Giu-*

(1) *Bollettino ufficiale del Ministero dell'Istruzione Pubblica*, 10 giugno 1909 (anno XXXVI, vol I, n. 23), pp. 1533-1537.

(2) *Ivi*, 4 novembre 1909 (anno XXXVI, vol. II, n. 45), p. 3147; 18 novembre 1909 (anno XXXVI, vol. II, n. 47), p. 3321.

(3) Il Bigoni non fece mai parte del Consiglio Direttivo della Società Ligure di Storia Patria, come per errore io scrissi nella mia Relazione, pubblicata nel vol. XLVI, fasc. I, degli *Atti*, a pag. CCXXIV. Fu vice preside della Sezione di Storia, carica puramente nominale dacchè le Sezioni hanno da molti anni cessato di lavorare.

(4) *Atti*, vol. XLVI, fasc. I, p. CCXXIV.

(5) Cfr. M. Roberti, *Commemorazione di Guido Bigoni*, in *Nuovo Archivio Veneto*, Nuova Serie, tomo XXI, parte I, Venezia 1911, pp. 245-249; Andrea Novara, *In memoriam* (versi), *Per la morte del prof. Guido Bigoni*, in *Strenna a beneficio del Pio Istituto dei Rachitici dell'anno 1911*, Genova; pp. 56-62.

- seppe De Leva; Padova, Tipografia Gio. Batt. Randi, 1892; pp. 24. Estr. dal vol. VIII, disp. II degli *Atti e memorie della R. Accademia di scienze, lettere ed arti in Padova*.
6. *Monaco nel 1793*; in *Giornale Ligustico*, anno ventesimo, Genova MDCCCXCIII, pp. 306-310.
  7. *La Tempesta di G. Shakespeare, Memoria letta alla R. Accademia di Archeologia Lettere e Belle arti nella tornata del 12 marzo 1895*; Napoli, Tipografia e Stereotipia della Regia Università, 1895; pp. 22. Estratto dal vol. XVIII degli *Atti dell' Accademia di Archeologia, Lettere e Belle arti (Società Reale di Napoli)*.
  8. *G. Botero e la quinta parte delle relazioni universali, Note ed appunti*; Firenze, Tipografia di Mariano Ricci, via S. Gallo, n° 31, 1895; pp. 23. Estratto dalla *Rivista Geografica Italiana*, anno II, fasc. V e VI.
  9. *Due drammi di Ernesto Renan, Saggio critico*; Venezia, Stab. Tipo-Lit. Successore M. Fontana, 1896; pp. 27. Estratto dall' *Ateneo Veneto*, Luglio-Ottobre 1895.
  10. *I Fenici nella storia del commercio, Prolusione ad un corso libero di storia del commercio nella R. Scuola d' applicazione per gli studi commerciali di Genova*; Genova, Tipografia di Angelo Ciminago, Vico Mele 7, int. 5, 1896; pp. 26. Estratto dal *Giornale della Società di letture e conversazioni scientifiche*, fascicolo I, 1896.
  11. *La caduta della Repubblica di Genova nel 1797, con appendice di documenti*; Genova, Tipografia R. Istituto Sordo-Muti, 1897; pp. 113. Estratto dal *Giornale Ligustico*, a. XXII, 1897, pp. 233-340.
  12. *La geografia nelle scuole classiche*; Firenze, Tipografia di M. Ricci, 1897; pp. 15. Estratto dalla *Rivista geografica Italiana*, anno IV, fascicolo IV-V-VI, 1897.
  13. *Quattro documenti genovesi sulle contese d' oltremare nel secolo XIII*; Firenze, coi tipi di M. Cellini e C., 1899; pp. 16. Estratto dall' *Archivio Storico Italiano*, Serie V, tomo XXIV, anno 1899.
  14. *Cornelio Desimoni*; pp. 23. Estratto dall' *Archivio Storico Italiano* Serie V, tomo XXIV, Dispensa 3ª del 1899.
  15. *Note Ligustiche, Per un cartografo genovese del Trecento*; Spezia, Tipografia Francesco Zappa, 1900; pp. 12. Estratto dal *Giornale Storico e Letterario della Liguria*, n. 5-6, Maggio-Giugno 1900.
  16. *Giovanni Marinelli*; Venezia, Visentini cav. Federico Tipografo Editore, 1900; pp. 15. Estratto dall' *Ateneo Veneto*, anno XXIII, vol. I. 1900, pp. 266-278.
  17. *Il Saliceti a Genova nel 1796, Una lettera poco nota*; Spezia, Tipografia di Francesco Zappa, 1900; pp. 8. Estratto dal *Giornale storico e letterario della Liguria*, n. 7-8-9, Luglio-Agosto-Settembre 1900.
  18. *Una fonte per la storia del Regno di Sicilia, Il Carmen di Pietro da Eboli*; Stabilimento Tipografico Pietro Pagano, via Ponte Calvi n. 4, piano primo, Genova, 1901; pp. 70.
  19. *Note ungariche, I, Il perchè d' una croce obliqua e di certi versi danteschi*; Spezia, Tipografia di F. Zappa, 1901; pp. 9. Estratto dal *Giornale storico e letterario della Liguria*, vol. II, n. 10-11-12, Ottobre-Dicembre 1901.
  20. *La freccia ed il canto* (traduz. in prosa da H. W. Longfellow); *Il salmo della vita* (traduz. in prosa da H. W. Longfellow); in *Strenna a beneficio del Pio Istituto dei Rachitici pel 1903, anno XX*, Genova, Tipo-Litografia R. Istituto Sordo-Muti 1903; pp. 88, 102-103.
  21. *La vita sepolta* (dall' ingl. di Arnold); in *Strenna a beneficio del Pio Istituto dei*